

Il presidente Illy è un esponente dell'antipolitica

Il presidente Illy non finisce mai di stupirci, come pure ci sorprende l'acquiescenza dei partiti che lo sostengono a fronte di svariate sue affermazioni riportate dalla stampa, con le quali critica quegli stessi partiti che lo hanno eletto e che generosamente portano acqua al suo mulino approvando discutibilissimi provvedimenti con i quali giorno dopo giorno viene smantellato l'impianto della nostra Regione e il lavoro di grandi presidenti quali Berzanti, Comelli e Biasutti.

Illy dichiara di condividere in pieno la condanna elettorale che gli elettori hanno sentenziato al Nord nei confronti del centro sinistra sostenendo che già in sede di programma elettorale dell'Unione aveva sollevato critiche in quanto lo stesso risultava incompatibile con l'esigenze del Nord.

Mi chiedo se Illy appartenga al centro sinistra e se quest'ultimo schieramento si trovi d'accordo su quanto va affermando il proprio governatore che, appena due giorni fa, stando alle dichiarazioni dell'onorevole Strizzolo, veniva annoverato dallo stesso deputato come un sostenitore del Partito Democratico. E lo stesso Strizzolo e i colleghi parlamentari eletti nel Friuli Venezia Giulia rientrano tra coloro che stanno a Roma solo nell'attesa di maturare il diritto alla pensione, secondo l'Illy pensiero?

Ma le contraddizioni sono più vaste, se si considera che lo stesso Illy definisce i partiti della sinistra estrema come nemici interni alla coalizione, nonostante questi abbiano più volte votato provvedimenti imposti dal governatore che nulla avevano a che fare con la loro tradizione politica.

"Se sono nemici gli alleati, come potranno essere considerati da Illy gli avversari politici che stanno all'opposizione? O meglio ancora, a quale schieramento politico appartiene realmente il nostro governatore, che si dimostra ogni giorno di più esponente dell'antipolitica?"

Maurizio Salvador
*consigliere regionale Udc
Trieste*